

IL MONITOR della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sugli affari oltre confine delle aree lombarde

Metalli di Brescia re dell'export e motore dei distretti all'estero

Con vendite per 5,192 miliardi nel 2021 supera i livelli pre-Covid. Sul podio anche Rubinetti, valvole e pentolame di Lumezzane

●● Il distretto dei Metalli di Brescia guida le esportazioni lombarde. L'analisi delle aree specializzate realizzata dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo mette in luce il balzo del settore in ambito provinciale: guida la classifica regionale con 5,192 miliardi di euro nel 2021, con una crescita di 1,827 mld (+54,3%) sul 2020 (condizionato dal lockdown e dalle restrizioni per la pandemia), ma anche di 1,379 mld in confronto al 2019 (+36,2%).

Al secondo posto, a livello regionale, figura la Meccani-

ca strumentale di Milano e Monza, a 5,05 mld (-5,5% sul 2019), mentre sul gradino più basso del podio c'è un altro distretto bresciano: quello di Rubinetti, valvole e pentolame di Lumezzane che registra vendite oltre confine di 3,75 mld, +9,6% sul 2019 e +19,5% su base annua. In calo le altre aree specializzate targate Bs analizzate dal Monitor di Intesa Sanpaolo: la Meccanica strumentale del Bresciano si ferma a 907 milioni di euro, in calo dell'1,2% sull'anno pre-pandemico, mentre Vini e distillati arriva a 128 mln, -1,9% sul 2020 e -15,6% nel raffronto con due anni prima.

«I distretti chiudono un 2021 con numeri importanti che testimoniano la capacità delle aziende lombarde di valorizzare le proprie produzioni all'estero posizionandosi a valori ben al di sopra della media nazionale - spiega Marco Franco Nava, direttore regionale Lombardia Sud di Intesa Sanpaolo - Lo scenario attuale presenta rischi sul fronte energetico, sull'approvvigionamento e sul costo delle materie prime per i quali Intesa si è attivata con iniziative e misure finanzia-



Metalli di Brescia e Rubinetti, valvole e pentolame di Lumezzane: protagonisti tra i Distretti sul fronte export

rie specifiche, oltre ad accompagnare le aziende del territorio in investimenti verso la transizione digitale, ambientale ed energetica: abbiamo erogato 850 milioni di euro alle Pmi lombarde per i loro progetti Esg».

Nel 2021 le esportazioni a prezzi correnti dei distretti industriali della Lombardia sfiorano i 32 miliardi di euro, con un +21,4% su base annua. Il confronto con il 2019 evidenzia un progresso del 6,6% (circa 2 miliardi di euro). Il risultato, su cui influisce anche una dinamica di rialzo dei prezzi alla produzione (+4,9% sul 2020 e 4,3% in confronto al 2019), è ancora più positivo rispetto a quanto si registra a livello nazionale (+18,2% vs 2020; +4,1% vs 2019). In recupero

15 distretti sui 23 monitorati, che chiudono lo scorso esercizio sopra i livelli del 2019. Tra le filiere distrettuali che si collocano già oltre il pre-pandemico spicca la metalmeccanica (+7,9% sul 2019), trainata dai Metalli di Brescia. Segnali positivi anche per i distretti della gomma e della plastica, che continuano la crescita anche nel confronto con la fase precedente l'emergenza sanitaria. Bene anche il Sistema casa e la filiera dell'agroalimentare. I mercati in cui l'export dei distretti lombardi ha registrato la crescita maggiore in valore rispetto al 2019 sono stati nell'ordine la Germania (+418 milioni), la Cina (+341 mln), la Francia (+328 mln) e la Turchia (+156 mln).

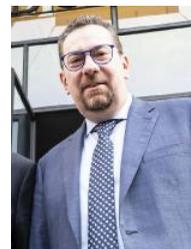
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSEMBLEA I conti dell'anno scorso sono ok

Csmt, sì al bilancio Progetti e alleanze sempre più forti

Con università statale e InneXub una collaborazione consolidata

●● Via libera dai soci di Csmt Gestione, durante l'assemblea nella sede dell'HUB Tecnologico di via Branze, al bilancio 2021 che mostra un utile di oltre 50 mila euro. L'appuntamento - spiega un comunicato - è il primo da quando si è insediato il nuovo Cda presieduto da Emidio Zorzella (leader anche di Antares Vision) e completato da Riccardo Trichilo (amministratore delegato e direttore generale), Alberto Albertini, Rodolfo Faglia, Mario Mazzoni, Francesca Morandi, Marina Pizzi e Fabio Natale Rizzinelli.



Il presidente Emidio Zorzella

Dopo una fase di risanamento avviata nel 2015 (che ha generato quattro anni di risultati positivi) Csmt percorre la strada del rilancio, intraprendendo un percorso virtuoso fatto di progetti ad elevato contenuto tecnologico che aggregano competenze provenienti dal mondo accademico, della ricerca, dalle aziende e startup.

Di fondamentale importanza - spiega una nota - la consolidata collaborazione con l'università degli Studi di Brescia, anche grazie al ruolo del Comitato Tecnico Scientifico di Csmt guidato da Rodolfo Faglia. L'obiettivo è poter generare un sempre maggior numero di progetti di trasferimento tecnologico anche utilizzando lo strumento del dottorato, attivando all'interno

borse di ricerca. Per diffondere la trasformazione digitale sul territorio, strategica e sempre più solida anche la partnership con InneXub, resa ancora più forte dal grande progetto bandiera avviato nell'ultimo anno, che mira a costruire a Brescia la Cittadella dell'Innovazione Sostenibile, con lo scopo di offrire al territorio un nuovo paradigma di sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Csmt - ricorda la nota - è un Centro di Ricerca, nella forma di consorzio misto pubblico/privato, un ente super partes no profit, costituito a Brescia nel dicembre del 2006 per contribuire al benessere diffuso del territorio e della collettività. Un punto di riferimento per lo sviluppo e la contaminazione delle idee.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



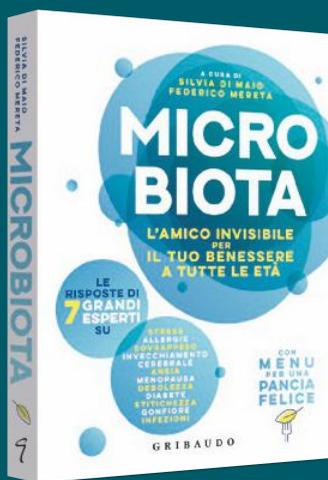
Con numeri importanti le aziende sono protagoniste oltre confine

Marco Franco Nava
Dir. reg. Lombardia Sud di Intesa

L'appuntamento

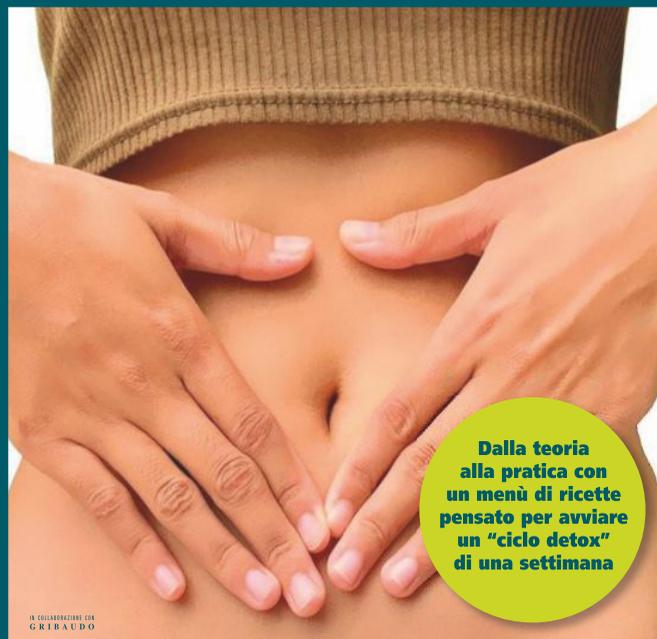
In Camera di commercio la circular economy dedicata all'automotive. Oggi, alle 14,30 in Cdc, nell'ambito delle attività svolte dal «Laboratorio ESG - Environmental Social Governance» promosso da Intesa Sanpaolo, Intesa Sanpaolo Innovation Center e Camera di commercio di Brescia, propongono «La Circular economy nell'industry automotive» dedicato alle aziende bresciane e in generale del territorio della Direzione Regionale Lombardia Sud di Ca' de' Sass.

L'AMICO INVISIBILE PER IL TUO BENESSERE



MICROBIOTA: COS'È? L'INSIEME DEI MICRORGANISMI CHE POPOLANO IL NOSTRO INTESTINO CHE AIUTA IL SISTEMA IMMUNITARIO E, A QUANTO SEMBRA, INFLUENZA IL NOSTRO UMORE

In collaborazione con **Fondazione Istituzione Danone**, impegnata nella divulgazione di temi nutrizionali legati alla salute, un team scientifico composto da 7 esperti ci aiuta a capire, attraverso domande e risposte semplici, il mondo del microbiota e i suoi effetti sul nostro organismo: dalle allergie allo stress, dal sovrappeso al gonfiore.



Dalla teoria alla pratica con un menù di ricette pensato per avviare un "ciclo detox" di una settimana

IN EDICOLA A € 7,90* CON



* PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA